

ACCESSO AI DOCUMENTI RIFERITI AL PROCEDIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI E ASILI NIDO DA PARTE DEL PROPONENTE IL PROGETTO.

Ricorrente: S.r.l.

contro

Amministrazione resistente: Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi – Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie

FATTO

Il Sig., in qualità di legale rappresentante della S.r.l., riferisce di aver presentato in data 14 novembre 2018 domanda di accesso ai documenti riferiti al procedimento per la realizzazione di alloggi di servizio con asili nido a favore del personale dirigente avviato da parte resistente. L'interesse all'accesso veniva specificato in ragione del fatto che la richiedente era stata la proponente del predetto progetto anche in veste di mandataria del sindacato di polizia giudiziaria.

La parte resistente ha negato l'accesso, argomentando nel senso del difetto di interesse dell'odierna ricorrente nonché della natura di atti di programmazione e pianificazione dei documenti richiesti, in quanto tali sottratti all'accesso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. c) della legge n. 241 del 1990.

Contro tale diniego la ha adito in termini la Commissione. Parte resistente ha depositato memoria difensiva insistendo per il rigetto del ricorso.

DIRITTO

Sul ricorso presentato dalla S.r.l., la Commissione osserva quanto segue.

La ricorrente, nella sua veste di proponente il progetto di cui alle premesse in fatto, appare legittimata ad accedere ai documenti negati dall'amministrazione resistente. La sua posizione, invero ed ai fini dell'applicazione delle disposizioni in materia di accesso ai documenti amministrativi, è sufficientemente qualificata e differenziata rispetto a quella che integrerebbe, per converso, un controllo generalizzato sull'operato dell'amministrazione.

Ciò detto, nel caso che occupa, non si condivide la qualificazione degli atti in questione alla stregua di documenti prodromici ad atti di programmazione e pianificazione. Questi ultimi, invero, fanno riferimento a strumenti in grado di conformare un dato territorio, modificandone l'assetto, e tali non possono certo essere qualificati quelli prodromici alla realizzazione di meri alloggi per il personale, come nel caso in decisione. Per le suesposte ragioni il ricorso merita di essere accolto.

PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare il ricorso sulla base delle considerazioni svolte.

(Decisione della Commissione per l'accesso adottata nella seduta del 15 febbraio 2019).